



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:

Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe, Fascicolo

Allegati e Riferimenti

Oggetto: procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, per l'acquisto di un armadio compattabile da installare a Palazzo Angeli, sito in Corso del Popolo, 45100 - Rovigo– determina di autorizzazione all'espletamento

LA DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E ACQUISTI

- Premesso
- che con nota di protocollo n. 269825 del 30/11/2023, il Segretario del Dipartimento di Giurisprudenza ha trasmesso all'ufficio gare servizi e forniture l'estratto del Consiglio di Dipartimento con il quale si delega al suddetto ufficio all'acquisto di un armadio compattabile da installare a Palazzo Angeli, sito in Corso del Popolo, 45100 Rovigo, una sede decentrata di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara, per un importo stimato di gara pari a € 60.655,74 IVA esclusa;
 - che dal medesimo estratto è indicata la necessità di ripristinare le strumentazioni e tecnologie indispensabili per lo svolgimento delle attività di ricerca e terza missione;
 - che in data 02/02/2024 il segretario del Dipartimento di Giurisprudenza, a seguito dell'aggiudicazione efficace della procedura di gara – G00321 per *“la fornitura e installazione di scaffalature compattabili Blockfire”* CIG 9760009637 - alla ditta Makros S.r.l., con sede in Via Argine Ducale 163, Ferrara - C.F. 02028440382, rep. 1966/2023 prot. n. 275083 del 12/12/2023, ha inserito un'annotazione nel predetto protocollo, che si riporta di seguito *“La variante rispetto al contratto in essere con la ditta Makros si giustifica perché, nel momento in cui il relativo bando è stato pubblicato, non erano ancora disponibili i fondi di Ateneo per le attrezzature di ricerca, che abbiamo valutato di convogliare tutti su questo acquisto, indispensabile e urgente vista la necessità di trovare spazi adeguati per la collezione libraria, attualmente sparsa in varie sedi e non facilmente accessibile”*;
 - che, in considerazione della struttura del mercato di riferimento, si ritiene necessario favorire l'accesso al mercato di altri operatori economici nel rispetto del principio di concorrenza, finalizzato a ottenere il miglior risultato, ai sensi degli artt. 1 e 3 del D.lgs. 36/2023;
- Visto
- il D.lgs. 36/2023 (Codice contratti pubblici) e ss.mm.ii., che disciplina le procedure di affidamento di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - l'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e s.m.i., che dispone che tutte le amministrazioni statali, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie siano tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;
- Considerato
- che sulla piattaforma nazionale di Consip Spa e su quella regionale di Intercent-ER non sono presenti convenzione di pari oggetto;
- Visto
- l'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000 anche senza consultazione di



più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 1 co. 2 del D.lgs. 36/2023 relativo al principio di risultato che dispone che la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti e che la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del succitato decreto legislativo;
- l'art. 3 del D.lgs. 36/2023 relativo al principio di accesso al mercato che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal medesimo decreto, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'art. 2 co. 1 dell'allegato II.1 al D.lgs. 36/2023 che dispone che *"le indagini di mercato siano svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità..."*, e che le stesse sono *"preordinate a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di affidamento"*;
- l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 che dispone l'adozione di decisioni a contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 9 co. 5 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara, secondo il quale gli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria prendono avvio con determina a contrarre del Direttore Generale;

Richiamato - il decreto direttoriale prot. 299932 del 28/09/2022, con il quale la dirigente dell'area legale e acquisti è stata autorizzata ad approvare gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, nonché all'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

Considerato - che, anche sulla scorta dei suddetti principi, al fine di utilizzare un criterio di selezione degli operatori economici trasparente, imparziale e oggettivo, si ritiene opportuno pubblicare un avviso di indagine di mercato sul sito istituzionale di Ateneo e sulla Banca dati nazionale contratti pubblici per ricevere manifestazioni di interesse;

Visto - l'art. 2 co. 2 dell'allegato II.1 al D.lgs. 36/2023 che dispone che *"la stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità. A tal fine la stazione appaltante pubblica un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni"*;

- l'art. 10, co. 1, lett. c) del Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara,



secondo il quale, in assenza di convenzioni di pari oggetto, per la scelta del contraente si può procedere tramite pubblicazione per almeno 15 gg. di apposito avviso di indagine di mercato;

- l'art. 25 co. 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici secondo le regole tecniche di cui al seguente art. 26, e che dispone che *“le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”*;

Considerato - che al fine di ottemperare alla predetta disposizione normativa si rende necessario espletare la procedura sulla piattaforma certificata appalti telematici U-Buy in dotazione dell'Università degli Studi di Ferrara;

- che l'Università procederà all'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 50 co. 4 del D.lgs. 36/2023;

Considerato - che il costo stimato per l'affidamento in oggetto da porre a base di gara è pari a € 74.000 IVA inclusa;

Visto - il bilancio unico di Ateneo autorizzatorio e di previsione annuale e triennale 2024 – 2025 - 2026 e, in particolare, il budget economico per gli esercizi 2024-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2023 al punto 11/2 dell'ordine del giorno;

Verificato - dal Segretario del Dipartimenti di Giurisprudenza che il suddetto costo troverà copertura sul budget investimenti di Ateneo e precisamente sul progetto 2023_ATTREZZATURE_RICERCA_GIURI- unità analitica UA.0.D040 “Dipartimento di Giurisprudenza”;

Accertata - la disponibilità dell'ing. Giuseppe Galvan, dirigente dell'area tecnica, in quanto in possesso dei requisiti professionali richiesti e privo di conflitti di interesse in relazione all'oggetto del contratto, a ricoprire il ruolo di responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, co. 2 del D.lgs. 36/2023 nonché dell'allegato I.2 al medesimo D.lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'espletamento della procedura di affidamento diretto per l'acquisto di un armadio compattabile da installare a Palazzo Angeli, sito in Corso del Popolo, 45100 Rovigo, e per un importo stimato posto a base di gara pari a € 60.655,74 IVA esclusa, tramite il portale appalti telematici U-Buy in dotazione, utilizzando il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 50 co. 4 del D.lgs. 36/2023;
2. di autorizzare la pubblicazione dell'indagine di mercato sul sito istituzionale di Ateneo e sulla Banca dati nazionale contratti pubblici;



3. di imputare il costo stimato per l'appalto in argomento pari a € 74.000 IVA inclusa sul budget investimenti di Ateneo e precisamente sul progetto 2023_ATTREZZATURE_RICERCA_GIURI- unità analitica UA.0.D040 "Dipartimento di Giurisprudenza"
4. di nominare l'ing. Giuseppe Galvan, dirigente dell'area tecnica, in quanto in possesso professionali richiesti e priva di conflitti di interesse in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 15, co. 2 del D.lgs. 36/2023 nonché dell'allegato I.2 al medesimo D.lgs. 36/2023, responsabile unico del progetto;
5. di pubblicare la presente determina nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 28, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023.

Ferrara, data come da registrazione a protocollo

LA DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E ACQUISTI
Firmato digitalmente

La presente è copia informatica della Determina Dirigenziale Rep. n. 438/2024, Prot. n. 87697 del 04/03/2024, firmata digitalmente dall'Avv. Sabrina Landini, Dirigente dell'area legale e acquisti dell'Università degli Studi di Ferrara.

Il Decreto è conservato dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 (CAD) e s.m.i..